**Kinkaleri/Jacopo Benassi**

## No Title Yet

ideazione e realizzazione_project and realization **Jacopo Benassi, Kinkaleri/Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco** | produzione_production **Kinkaleri, Btomic – 2016** | con_with **Jacopo Jenna, Marco Mazzoni** | Mix **Avenir & Restivo x Tip Top Audio Records x Mixology**
*durata_duration 40 minuti*

Il progetto di Kinkaleri in collaborazione con il fotografo Jacopo Benassi, indaga la dinamica dell'immagine usando la performance come elemento di condivisione. Un movimento circolare dove pubblico e performer dialogano sullo stesso piano, sotto gli occhi del flash fotografico usato come punteggiatura visiva di azioni condivise. In bianco e nero. La performance ha un titolo: NTY. Tutti gli elementi sono presenti e raccolti in uno spazio unico in cui ogni barriera risulta dissolta, anche se affiorano ripetute soglie. Qualcosa accade e a ognuno è mostrata la responsabilità della propria presenza dislocata su più livelli. Un famoso fotografo in ciabatte sovrappone tutti i piani della rappresentazione con la velocità del presente. La proiezione diventa un affresco fotografico simultaneo di ciò che accade. Poi si entra in scena: che succede?

The Kinkaleri project, realized in collaboration with the photographer Jacopo Benassi, explores the dynamics of the image using the performance as an element of sharing spaces. Acircular motion where audience and performers talk on the same level, under the eyes of the camera flash as a visual punctuation of shared activities. In black and white. The performance has a title: NTY. Watching the show you will react as to any other object in the world, you notice above all its location with all the elements gathered into a single space, where each barrier is dissolved although other thresholds emerge. Something happens and to each one is shown the responsibility of his own presence spread over several levels. A famous photographer in slippers overlaps all the performance's layers with the speed of the present. The projection becomes a photographic simultaneous fresco of what happens. Then come on stage the brains and ask, what happens?

https://vimeo.com/221422643

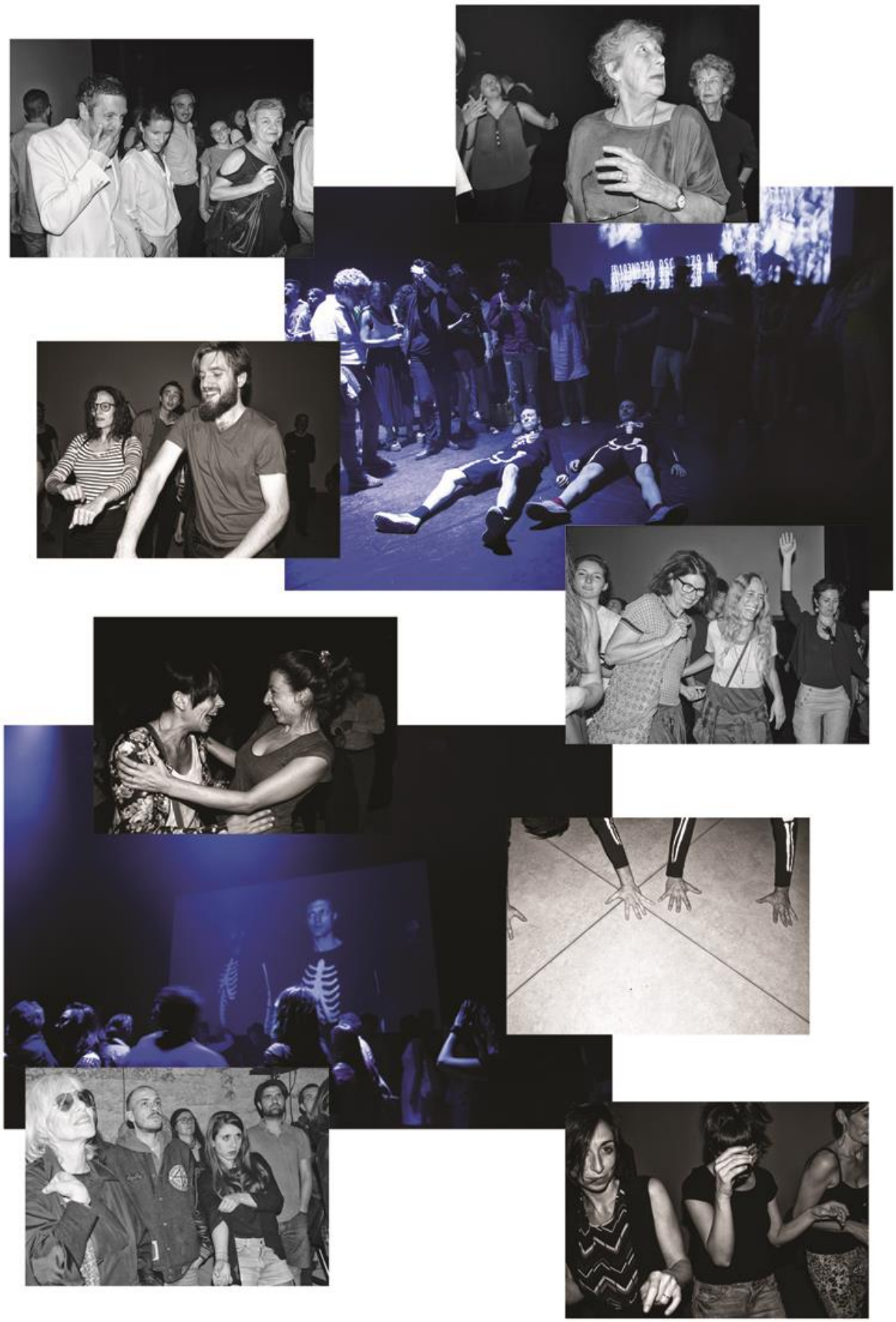

photo Jacopo Benassi, Valeria Palermo

# No Title Yet | Kinkaleri

selezione rassegna stampa online

**ORA O MAI PIÙ - UNA GIORNATA IN 'CONTEMPORANEA' TRA RAPPRESENTAZIONE E ACCADIMENTO**
di Giulio Sonno su *Paperstreet*
http://www.paperstreet.it/ora-o-mai-piu-una-giornata-in-contemporanea-tra-rappresentazione-e-accadimento/

[…] Ritorniamo alla domanda iniziale: **il teatro è rappresentazione o accadimento?** Con *No title yet* potremmo rispondere "nessuno dei due ed entrambi", ancora più interessante però è domandarsi: ma durante quest'ora di *non-rappresentazione che pur accade*, lo spettatore che non è più spettatore cosa dovrebbe fare? A cosa aderisce? Di cosa gode? A stare seduti, dopo cinque minuti l'idea è chiara e l'eventuale godimento diventa una questione di gusto personale più che di curiosità sull'evoluzione degli accadimenti; a prendere parte attiva ballando, invece, o ci si immerge totalmente nella rievocazione della *club life* oppure il coinvolgimento sarà sempre interrotto dal legittimo dubbio: "Ma nel frattempo sta succedendo qualcosa? Mi sto distraendo troppo?". Perché è inevitabile, non ci fossero gli artisti tutto ciò non accadrebbe e altresì non si tratta semplicemente di passare la serata in un locale, ***qui*** c'è un'azione voluta, consapevole,artistica eppure azione concettualmente sottraentesi al suo accadere per artificio. Per il resto sospendiamo il giudizio […].

SPETTATORI/ATTORI
KINKALERI: UNA FRUIZIONE SINGOLARE IN ***NO TITLE YET***
*di Roberta Ferraresi su* Doppiozero
https://www.doppiozero.com/materiali/spettatoriattori

[…] Il risultato è – anche in questo caso – travolgente. Si aggiunge la collaborazione col fotografo Jacopo Benassi, con cui il lavoro è creato: Benassi gira per la sala e scatta, catturando le immagini di performer e spettatori, che vengono proiettate ingigantite in diretta sui muri circostanti (su questo blog si possono vedere le foto). Cosa dobbiamo guardare? Qual è lo spettacolo? I movimenti dei due danzatori, quelli del pubblico, la loro figurazione proiettata sui muri per via fotografica, il fotografo stesso? Ma il punto di interesse di *No Title Yet* è senza dubbio nelle modalità di fruizione che propone, tramite una riflessione sullo spazio performativo come luogo di condivisione fra scena e platea e sul rapporto fra queste due nella chiave di un'azione sentita insieme, partecipata a livello innanzitutto biologico. Uno spettacolo di danza che si guarda ballando, parlando o almeno girandoci attorno, spostando continuamente il punto di vista o quantomeno facendosi spostare lo sguardo dal movimento del paesaggio di corpi che ci circonda, è qualcosa di raro, forse di unico. E facendo tesoro del tempo ormai lontano degli happening da un lato e della realtà quotidiana del clubbing dall'altro, rilancia la questione della partecipazione e del coinvolgimento oltre Debord e Baudrillard da tutt'altro punto di vista: quella dell'essere insieme, performer e spettatori, persone, a fare – ma soprattutto a vedere – uno "spettacolo", tanto gli uni quanto gli altri.

**SCHEDA TECNICA**

**Luci**
4 luci strobo 1000 watt
2 luci wood 500 watt
6 domino 1000 watt
2 teste mobili colorspot robe at 575 (o simili)
Consolle luci e dimmer necessari
La quantitò delle luci è molto relativa allo spazio a disposizione.
consolle luci e dimmer necessari

**Fonica**
4 casse attive su stativo
4 sub attivi
(L'impianto può essere passivo di buona qualità e aquel punto va aggiunto un amplificatore adatto allo spazio.)
1 mixer min 8

**Speciali**
Macchina del fumo

**Scena**
vuota

**Aiuti**
2 elettricisti
1 fonico
dalla mattina dello spettacolo

NB: tutte le condizioni tecniche possono essere modificate previo accordo con la compagnia.